

I materiali ed oggetti destinati al contatto con alimenti MOCA

Un prodotto finito MOCA è destinato a:

- a contenere gli alimenti;
- ad entrarvi comunque in contatto;
- o che “si prevede ragionevolmente” possano essere messi a contatto con alimenti;
- o che trasferiscano i propri componenti a tali prodotti in condizioni di impiego normali o prevedibili.

Restano esclusi:

1. gli oggetti di antiquariato (per l'uso limitato che ne viene fatto);
2. i materiali che ricoprono i prodotti alimentari e che possono essere consumati insieme ad essi (es. rivestimenti formaggi);
3. gli impianti fissi di approvvigionamento idrico.

Leggi anche: [Macchine MOCA e GPM nel Regolamento Macchine 2023](#)

M.O.C.A.: quali contaminazioni?



- Ammine aromatiche:
 - in attrezzi per cucina (mestoli, spatole);
 - utensili da cucina in nylon;
 - mestoli in plastica nera;
- migrazione di:
 - nichel in:
 - mestoli in acciaio;
 - frullini per cappuccino;
 - tappi di metallo;
 - porta liquori in metallo;

- cromo in:
 - utensili di metallo;
 - accessori per barbecue;
 - scola pasta;
 - bicchieri decorati;
- cromo e nichel in:
 - posate in acciaio;
 - tagliapasta;
 - set per barbecue;
 - vassoi e griglie per forni elettrici;
 - tazzine in acciaio inox;
- manganese in stoviglie;
- nichel e manganese in:
 - fiaschi;
 - sbattitori per uova;
- piombo in:
 - prodotti di ceramica;
 - cartoni per pizza;
- formaldeide in:
 - utensili da cucina;
 - piatti e tazze in plastica;
- melamina in tazze e piatti di plastica etc.;
- ftalati in:
 - coperchi di vasetti per conserve;
 - thermos;
 - contenitori in plastica;
 - pentole a pressione;

- coperchi;
- rhodamine “b” in tovaglioli di carta.

Leggi anche: [Dichiarazione di Conformità MOCA – Materiali e Oggetti a Contatto Alimentare](#)

M.O.C.A.: quali prodotti sono compresi?

Su questo riferimento legislativo troviamo un elenco attendibile, ma non completo.

D.P.R. 26.3.80 D.P.R. 26.3.80 n. 327

Regolamento di esecuzione delle norme contenute nella l. 30.4.62, n. 283, e successive modificazioni, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande.

Art. 2 Oggetto della vigilanza

Ai fini della tutela della pubblica salute sono soggetti a vigilanza da parte dell'autorità sanitaria la produzione, il commercio e l'impiego:

1. delle sostanze destinate all'alimentazione;
2. degli utensili da cucina e da tavola;
3. dei recipienti per conservare le sostanze alimentari, nonché degli imballaggi e contenitori esterni che, pur non venendo a contatto diretto con le sostanze alimentari, per la natura di queste e per le

M.O.C.A. – Materiali e oggetti in contatto con alimenti

condizioni di impiego, possono cedere i loro componenti alle sostanze stesse;

4. dei recipienti, utensili ed apparecchi, che possono venire a contatto diretto con le sostanze alimentari, per la natura di queste e per le condizioni di impiego, possono cedere i loro componenti alle sostanze stesse;
5. dei recipienti, utensili ed apparecchi, che possono venire a contatto diretto con le sostanze alimentari nelle normali fasi della produzione e del commercio; (...)

Abbiamo scritto una guida sui MOCA che [trovi a questo link su Amazon](#):